



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI PADOVA Gruppo di Cittadella *"Serg. Magg. Mario Fabris"*



"1000 papaveri rossi: ... Racconti di un Reduce"

2^ Edizione 2019

RELAZIONE CONCLUSIVA

Grande animazione e attesa lo scorso 5 giugno nella "Sala Consigliare di Villa Rina" a Cittadella PD per i ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni di Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco e Tombolo che hanno partecipato alla Seconda edizione del Concorso **"1000 Papaveri Rossi, racconti di un reduce"** bandito dal Gruppo Alpini di Cittadella in piena condivisione con gli indirizzi per la diffusione dei principi di **"alpinità nelle scuole"**, promossi dal Centro Studi della Sezione di Padova. Erano presenti tutti i 117 ragazzi che hanno partecipato al concorso e tutti in ansiosa attesa di conoscere i nomi dei premiati.

Il Concorso, alla 2^ Edizione, è in memoria e onore del grande "Vecio" del Gruppo, il *Ten. Col. Alberto Giopp*, scomparso nell'ottobre del 2016. Il Bando è stato presentato ai ragazzi delle scuole in occasione delle giornate celebrative di Nikolajewka, a metà febbraio 2019. E' dotato di un monte premi di 1.100,00 euro (500,00 al primo, 300,00 al secondo, 200,00 al terzo e 100,00 al quarto) interamente sponsorizzato dalla famiglia Giopp e dal referente dell'A.N.C. R. Sezione di Cittadella "Pino" Costa.

Al Concorso si sono iscritti quest'anno 141 ragazzi, in notevole aumento rispetto agli 84 della scorsa edizione.

Il tema del concorso richiedeva la presentazione di un video, realizzato con uno tra i programmi di "editing" più diffusi, a scelta dei concorrenti, sul tema del racconto di un reduce. La documentazione di base era il testo "Memorie di guerra" edito dal Gruppo alcuni anni fa contenente le memorie dei grandi reduci della 2^ Guerra Mondiale, già appartenenti al Gruppo e ormai "andati avanti". Ai concorrenti sono stati forniti ulteriori sussidi bibliografici postati sulla pagina appositamente creata sul sito del Gruppo ed era comunque lasciato ampio spazio di rivolgersi in maniera autonoma ad altre fonti. L'indirizzo fornito ai concorrenti quest'anno, è stato il riferimento alle tragedie delle popolazioni civili nei paesi occupati e agli sfollati.

A ciascuno dei concorrenti (singoli o in gruppi auto costituiti) all'atto dell'iscrizione è stato assegnato un codice casuale con il quale i concorrenti hanno contraddistinto i propri elaborati.

Sono pervenuti 51 lavori che sono stati esaminati da una commissione così composta: - Presidente l'Assessore alla Cultura del Comune di Cittadella, sede del Gruppo, *prof.ssa Francesca Pavan*; un professore per ognuna delle 5 Scuole Partecipanti, il Capo Gruppo del Gruppo Alpini organizzatore.



La Commissione nella prima seduta, ha condiviso una griglia di valutazione e criteri di attribuzione dei voti. I titoli della griglia sono stati: *L'Originalità dei Contenuti Tematici; La forma grafica e le animazioni; La precisione lessicale e grammaticale e L'approccio interdisciplinare*. Dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati da ciascun commissario ad ogni lavoro esaminato è scaturita la graduatoria finale che, una volta condivisa, ha permesso di individuare, tramite i codici, gli effettivi vincitori.

Alla cerimonia di premiazione stati invitati tutti i ragazzi partecipanti (117) gli insegnanti referenti per il concorso per ognuna delle scuole, i dirigenti scolastici dei 5 istituti comprensivi, il Presidente della Sezione ANA Padova e il Referente del Centro Studi Sezionale Giuseppe Nicoletto, i Sindaci dei 5 Comuni e le autorità militari locali. Ha animato la mattinata un'orchestra formata dalle classi terze ad indirizzo musicale della Scuola Media Pierobon di Cittadella, diretta dall'alpino prof. Giulio Svegliado.

Dopo gli "onori alla bandiera" accompagnati dall'Inno di Mameli suonato dall'orchestra, il C.G. Giovanni Bonaldo ha presentato il concorso ricordando la figura, gli ideali e i valori del Ten. Col. Alberto Giopp.



Sono poi stati consegnati a tutti i ragazzi l'attestato di partecipazione al Concorso, un Buono Libro di 15,00 euro consegnato ai cittadini "in divenire" dal proprio Sindaco e una copia del libro "*Fiori di Guerra*" edito dal Centro Studi Sezionali in occasione del Centenario della Grande Guerra.



Breve intermezzo musicale con il brano "*Palladio*" di K. Jenkins suonato dall'orchestra e quindi la premiazione vera e propria, preceduta dalla consegna di un attestato che il gruppo Alpini ha ritenuto di assegnare ai concorrenti che hanno presentato le opere ritenute dalla Commissione degne di Segnalazione, ancorchè non rientranti tra le premiate.

Riportiamo qui di seguito le motivazioni della Commissione riferite a ciascuna delle 4 opere segnalate:

- 1) Codice ev1b43 - studentessa Tonello Nicole della classe terza A di San Giorgio in Bosco : *Il lavoro è ritenuto meritevole per l'utilizzo creativo di applicazioni informatiche che rendono vivace lo svolgimento dei temi trattati. Le "testimonianze" di vita dei civili in periodo di guerra, suddivise in brani omogenei, rendono scorrevole, nello specifico, lo svolgimento delle interviste.*
- 2) Codice v2js2d - Gruppo "I Papaveri del Brenta" degli studenti Brun Margherita, Toniato Sofia, Tosetto Alice e Violetto Maddalena: *E' uno dei lavori che si concentra in particolare nella trattazione del testo base "Memorie di Guerra". Rispetto al testo originale propone due modalità di lettura: - Il primo attraverso le vicende belliche ricavate dai racconti dei reduci, presentate come risposte ad una intervista immaginaria; - Il secondo come approfondimento dei temi non esplorati dal testo, come la storia delle truppe alpine, l'armamento, i canti corali ecc. Un modo originale di rielaborazione del testo.*
- 3) Codice 126hy7 - Gruppo "I Filoso durante la seconda guerra Mondiale" composto dalle studentesse Pettenuzzo Matilde e Pinton Alessia della classe 3° pure di San Giorgio in Bosco:
Il lavoro si sviluppa in una voce narrante che racconta della vita locale in periodo di guerra, Seconda Guerra, tanto nelle piccole cose della vita quotidiana, quanto nei fatti tragici che hanno segnato quel periodo. Nel video vengono presentate immagini riguardanti svariate vicende collegate logicamente ed emotivamente ai fatti narrati. Ne risulta una visione scorrevole ed interessante.
- 4) Codice d09k9j - studentessa Frigo Giada della classe 3 C di Tombolo: *E' un lavoro che segnaliamo tanto per l'originalità dell'argomento quanto per il carattere di universalità che esso racchiude. L'intervista ha per oggetto il racconto di un esule Siriano in fuga dall'attuale guerra in Medio Oriente. Gli argomenti descritti sono la trasposizione all'attuale dei racconti dei "nostri" reduci riportati negli altri temi. Il messaggio di pace universale che racchiude è per la Commissione la degna sintesi dello spirito del concorso.*

Infine la premiazione dei primi 5 lavori in graduatoria (5 e non 4 perché al 4° posto si sono verificati due ex aequo).

- 1) **Primo premio euro 500,00** codice *u69z9s* con punti 247 Studente Pettenuzzo Federico della Classe 3B della Scuola Media “L. Pierobon” di Cittadella;
- 2) **Secondo premio euro 300,00** codice *rqf9ym* con punti 241 gruppo “Life Bayond the border” studenti Pallaro Alex e Securo Melissa, classe 3A Scuola Media “Giovanni XXIII” di San Giorgio in Bosco;
- 3) **Terzo premio euro 200,00** codice *quny9e* con punti 240 studente Morselli Tommaso della classe 3C della Scuola Media “Marco Polo” di Tombolo;
- 4) **Quarto premio ex aequo euro 100,00** codice *djiwvw* con punti 236, studente Truccolo Federico classe 3° Scuola Media “Domenico Pellegrini” di Galliera Veneta
- 5) **Quarto premio ex aequo euro 100,00** codice *nkg3kn* con punti 236, gruppo “Al Di qua del Fronte” studentesse Bovo Eleonora, Feta Ambra, Lovin Alessia e Pallaro Lara Classe 3A Scuola Media “Giovanni XXIII” di San Giorgio in Bosco.

Infine, dopo l'ultimo brano dedicato dall'orchestra ai Caduti in Guerra “Danza degli spiriti beati” di C. W Gluck, le foto di rito e a seguire, la proiezione dei 5 lavori premiati.

In conclusione un concorso che ha destato pieno interesse da parte degli studenti nonostante vi abbiano lavorato come attività extrascolastica non rientrando il concorso nel programma di studio. Una “sana” competizione mescolata al “campanilismo” delle 5 scuole medie di 5 comuni diversi.

L'eredità che rimane del concorso è uno spaccato della vita della popolazione Italiana in periodo di guerra, rappresentato dai video delle interviste e dai racconti delle numerose persone intervistate dai ragazzi, tanto della vita quotidiana quanto delle tragedie che la guerra ha consumato anche a livello locale. Un archivio prezioso di storia locale da conservare e da valorizzare.

Faccio mia la conclusione di una delle motivazioni della commissione: “..... Il messaggio di pace universale che racchiude è la degna sintesi dello spirito del Concorso”

IL CAPO GRUPPO

Alp. Giovanni Bonaldo

